



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Indice

| | |
|--|-----------|
| 1. Dati identificativi | 3 |
| 2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto | 4 |
| 3. Analisi del contesto e del fabbisogno..... | 5 |
| 4. Descrizione del progetto..... | 6 |
| 5. Piano finanziario..... | 10 |
| 6. Cronoprogramma..... | 12 |

1. Dati identificativi

| 1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato | |
|---|--|
| CUP del progetto | E84H22000120006 |
| Tipologia Ente | Ente pubblico |
| Denominazione Ente | Azienda Territoriale per i Servizi alla persona ambito 9 |
| Codice ATS | LOM_21 |
| ATS Associati | |
| Ente proponente | Azienda Territoriale per i Servizi alla persona ambito 9 |
| Comuni aderenti | Alfianello; Bagnolo Mella, Bassano Bresciano; Cigole; Fiesse; Gambara; Ghedi; Gottolengo; Isorella; Leno; Manerbio; Milzano; Offlaga; Pavone Mella; Ponteviso; Pralboino; San Gervasio; Seniga; Verolanuova; Verolavecchia |
| Posta elettronica | segreteria@ambito9.it |
| PEC | ambito9ghedi@legalmail.it |

| 1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto | |
|---|--|
| Referente progetto | Dott.ssa Claudia Pedercini |
| Qualifica | Direttore |
| Telefono | 030 964388 |
| Posta elettronica | segreteria@ambito9.it |
| PEC | ambito9ghedi@legalmail.it |

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (Azienda), in qualità di Ente capofila dell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale ha già in capo l'ordinaria attività relativamente alla gestione associata delle politiche sociali dei Comuni dell'Ambito ed in particolar modo per le funzioni legate alla disabilità.

Il personale dell'Azienda che darà attuazione a tutta l'attività organizzativa e gestionale del progetto sarà così articolato:

- un Dirigente, con esperienza pluriennale nella governance delle politiche sociali comprese quelle dei servizi per i cittadini in condizioni di disabilità;
- un funzionario impiegato nelle procedure amministrative ad evidenza pubblica (gare d'appalto, accreditamenti, coprogettazione con il Terzo settore).
- un istruttore amministrativo, specificatamente dedicato all'attività di rendicontazione.

Tale personale avrà il compito di attivare le procedure di coprogettazione per l'individuazione dell'Ente di Terzo Settore che si occuperà, in raccordo con l'equipe di valutazione multidimensionale, di dare attuazione alle tre linee di azione previste dall'Avviso. Inoltre sarà compito dell'Azienda effettuare l'attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione.

La struttura organizzativa contempla l'equipe di valutazione multidimensionale che darà avvio alla definizione ed attuazione del progetto individualizzato (Azione A.). L'equipe, rappresentativa delle componenti cliniche e sociali, sarà composta da un operatore referente responsabile della valutazione dei bisogni socio-sanitari, da individuare, che collaborerà con gli operatori sociali dei servizi territoriali, con gli operatori del servizio EOH dell'ASST del Garda e con gli operatori degli Enti del Terzo settore nell'ottica dell'Agenzia per la Vita Indipendente (D.D. n. 669 del 28/12/2018).

L'equipe rappresenta la premessa del progetto individualizzato inteso come la massima espressione del principio di partecipazione della persona con disabilità e della sua famiglia. Compito dell'equipe sarà quello di favorire la connessione con le altre progettualità presenti nell'Ambito (FNA, ProVi, Dopo di Noi, Servizio di Integrazione Lavorativa, Progetto 16-21) e contribuire al potenziamento/consolidamento delle equipe multidisciplinari già in esercizio nel territorio. Il referente avrà anche il compito di connettere quanto emerso all'interno della progettazione individualizzata (domini della qualità della vita) con i sostegni messi a disposizione per consentire l'autonomia abitativa (Azione B.) e lavorativa (Azione C.) dei cittadini disabili coinvolti.

La struttura organizzativa si avvarrà della collaborazione dell'Arch. Roberto Feroldi, Dirigente Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Ghedi, Comune nel quale si trova situato l'edificio oggetto di ristrutturazione che ospiterà i cittadini disabili che entreranno nel percorso di Vita indipendente.

Il Dirigente dell'Azienda sarà il responsabile del procedimento per la procedura di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

L'Ambito 9 offre: 3 CDD dislocati sul territorio per un'utenza grave e gravissima, un CSE per un'utenza medio grave. Sono presenti 2 CSS e una RSD. Nel 2005 sono stati aperti appartamenti per la vita indipendente per un totale di n. 12 posti ai quali si è aggiunto un gruppo appartamento (2/4 posti) che è diventato l'occasione per rispondere alle opportunità messe in campo dalla legge 112. Le numerose sollecitazioni nate dalla legge hanno messo in evidenza quanto l'offerta abitativa per la vita indipendente fosse insufficiente al fabbisogno. Basti pensare alla crescente richiesta di progetti di residenzialità sulla misura del Dopo di Noi (da 3 nel 2018 a 8 nel 2021), che lasciano scoperti comunque una ventina di cittadini. Tale situazione ha portato l'Ambito ad avviare una ricognizione degli immobili residenziali e ad individuare lo stabile a Ghedi quale oggetto dell'Azione B.

Sul versante dell'autonomia lavorativa, l'Ambito ha sviluppato il progetto 16-21 dedicato alla cura delle transizioni tra scuola e mondo del lavoro. Attraverso l'attivazione di un'equipe multidimensionale, si è potuto allineare le competenze delle persone con disabilità con quanto richiesto dal mondo del lavoro. Sono attivi 7 progetti con 7 aziende coinvolte nel processo di inserimento lavorativo. Il bacino di riferimento dal quale pescano questi progetti vede un fabbisogno di circa 60/70 cittadini pronti ad avvicinarsi al modo del lavoro con competenze anche sul versante della digitalizzazione.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Nel quadro più generale del processo di de-istituzionalizzazione, il progetto ha come obiettivo l'attivazione di n. 12 progetti integrati (abitare e lavoro) atti a garantire l'esperienza di autonomia. In generale il progetto intende:

- Favorire l'avvio di un processo fondato sulla valorizzazione, l'ingaggio, l'attivazione e la messa a sistema di tutte le componenti specifiche presenti ed attive nel territorio di riferimento. Il fondamento di tale processo è la persona nella sua specificità (desideri, competenze, difficoltà, etc.) con il personale diritto allo sviluppo del "progetto di vita" partecipato, personalizzato, concreto e sostenibile;
- Avviare un sistema di presa in carico del target che sia multidimensionale, personalizzato e che favorisca l'integrazione tra i diversi attori operanti sul territorio (servizi sociali, CPS, EHO, SIL, UCM, Associazioni di Categoria, Imprese, Enti del terzo settore), la non dispersione e la ricomposizione delle risorse/opportunità e l'eventuale integrazione delle stesse.

A livello specifico il progetto intende offrire alle persone con disabilità:

- La garanzia di una presa in carico secondo una prospettiva di lungo periodo che, grazie al coinvolgimento di professionalità diverse e all'integrazione dei diversi sostegni, si fa garante dell'attuazione del principio di autodeterminazione e libera scelta delle persone con disabilità affinché quest'ultime possano realizzare il proprio progetto di vita adulta anche all'esterno della famiglia e dell'abitazione d'origine;
- Opportunità concrete per l'accesso al mercato del lavoro grazie allo sviluppo di competenze digitali da maturare e consolidare in contesti lavorativi tutelanti (nelle cooperative sociali ed aziende del territorio), con l'ausilio di tecnologie adeguate e mediante formazione specifica condotta sia grazie al coinvolgimento di enti formativi sia grazie alla formazione on the job gestita nel contesto lavorativo. Opportunità concrete, declinate, a seconda della condizione personale, del livello di competenze, abilità e tenuta al lavoro di partenza e maturati, in: tirocini formativi, tirocini di inclusione sociale, assunzione in cooperativa sociale, ed eventuale successiva assunzione in azienda profit (al termine del percorso di inserimento lavorativo);
- Percorsi individualizzati e gradualizzati (secondo le caratteristiche individuali) per l'abitare in autonomia all'interno degli appartamenti dell'edificio posto in Via Cesare Battisti a Ghedi, personalizzate, dotate di strumenti e di tecnologia domotica. In particolare offrire l'opportunità di sviluppare, in modo graduale e crescente, le competenze necessarie alla gestione in autonomia della vita quotidiana (cura di sé, gestione del denaro, gestione della casa, ecc.), con un supporto adeguato e calibrato alle esigenze e alle caratteristiche personali;
- Il sostegno necessario per l'inserimento sociale e relazionale all'interno della comunità di riferimento, comunità opportunamente coinvolta ed ingaggiata.

4.2 Azioni e attività

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato *(è necessario barrare tutte le opzioni)*

X A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe

X A.2 - Valutazione multidimensionale

X A.3 - Progettazione individualizzata

X A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza *(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)*

B.1 - Reperimento alloggi

B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative

X B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni

X B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

X B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza *(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)*

X C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

X C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

La modalità di attuazione del progetto ha inizio con la definizione del progetto individualizzato. La presa in carico dei beneficiari sarà in capo all'équipe multidisciplinare, attivata e coordinata dal responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari dell'Ambito 9. L'équipe sarà dotata di una sede presso uno dei Comuni dell'Ambito idonea ad accogliere i cittadini, le famiglie e le associazioni di familiari. L'équipe multidisciplinare è composta da operatori dei servizi sociali, EOH dell'ASST, operatori del SIL, responsabili dell'inserimento lavorativo delle coop. sociali, operatori di ETS coinvolti nella gestione dell'abitare sociale. In capo all'équipe la valutazione multidimensionale, l'elaborazione del progetto individualizzato con l'identificazione dei sostegni da attivare e la definizione del ruolo e dell'attivazione concreta dei diversi componenti l'équipe, in base alla propria specificità (ETS per lavoro, abitare, inclusione sociale, Ambito ed enti pubblici per presa in carico socio sanitaria). Fondamentale è garantire la partecipazione del beneficiario o di un suo rappresentante sia nella fase di programmazione/progettazione sia in quella di monitoraggio.

Il lavoro dell'équipe sarà alimentato dalle opportunità individuate grazie al raccordo costante con le diverse componenti sociali presenti ed attive (o attivabili) nel territorio: associazioni di familiari di persone con disabilità (per il raccordo tra il territorio e la presa in carico individualizzata), organizzazioni sportive, associazioni culturali, associazioni di categoria (per lo sviluppo di ulteriori opportunità lavorative), Istituti Scolastici e/o Agenzie Formative (per formazione e specializzazione). Lo strumento di raccordo tra il lavoro delle équipe e le realtà del territorio sarà il **tavolo territoriale permanente** di confronto e scambio, mediante il quale saranno determinate ed attivate tutte le opportunità in grado di favorire l'inclusione sociale, lavorativa e la partecipazione.

4.4 Risultati attesi

Il risultato atteso previsto è l'accompagnamento alla vita autonoma di 12 persone con disabilità che saranno beneficiarie di assistenza personale, supporto abitativo, sostegno all'integrazione sociale, accompagnamento al lavoro mediante la sperimentazione, attraverso tirocini di inclusione sociale e/o ex L68 (anche in modalità on line), in postazioni lavorative a media/alta intensità dal punto di vista delle performance e media/bassa protezione dal punto di vista dell'ambiente di lavoro. A fine progetto, i beneficiari godranno: della presa in carico da parte dell'équipe multidisciplinare (responsabile anche della costante rivalutazione), di misure e di interventi adeguati ai mutati bisogni (altro tirocinio, assunzione in coop.va o in azienda, inserimento in altri contesti abitativi, aggiornamento e potenziamento formativo); del lavoro di attivazione comunitaria svolto dal tavolo territoriale e recepito nell'équipe. La modalità di presa in carico è specialistica (sociale, sanitaria) ma anche comunitaria, il coinvolgimento diretto delle diverse componenti comunitarie favorisce la prosecuzione degli interventi a favore dei singoli beneficiari (dall'inserimento lavorativo in cooperativa sociale alla transizione in azienda in virtù del coinvolgimento dei rappresentanti di categoria all'interno dei tavoli territoriali, dal co housing al durante noi dopo di noi attraverso lo sviluppo di trust) e del sistema. La modalità di lavoro attivata diventa prassi condivisa e modalità di azione per tutti. Gli strumenti replicabili e trasferibili: tavolo territoriale all'interno del quale far sedere sia i componenti l'équipe multidisciplinare sia i rappresentanti delle diverse istanze comunitarie da attivare a favore del singolo. Tavolo che permette di ricomporre le risorse (professionale e materiali – altro patrimonio immobiliare da rifunzionalizzare), evitare la dispersione di competenze e conoscenze, la sovrapposizione di interventi e la parcellizzazione delle iniziative rivolte alla persona con disabilità e/o alle persone in condizione di disagio/bisogno.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

| | |
|--|-----|
| Numero di gruppi appartamento | 2 |
| Numero di beneficiari gruppo 1 | 6 |
| Numero di beneficiari gruppo 2 | 6 |
| % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio | 60% |

5. Piano finanziario

| 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità | | | | | | | |
|---|---|-----------------------|--|-----------------|----------|---------------------|---------------------|
| Azioni (art. 6, comma 6) | Attività (art. 6, comma 6) | Tipologia di costo | Voci di costo (art. 9, comma 3) | Unità di misura | Quantità | Costo unitario | TOTALE |
| A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato | A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe | Costo di investimento | Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore | Coprogettazione | 1 | 10.000,00 € | 10.000,00 € |
| A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato | A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe | Costo di investimento | Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti | Affidamento | 1 | 30.000,00 € | 30.000,00 € |
| A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato | A.2 – Valutazione multidimensionale | Costo di gestione | Assunzioni di personale | Risorsa umana | 1 | 25.000,00 € | 25.000,00 € |
| A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato | A.3 - Progettazione individualizzata | Costo di gestione | Assunzioni di personale | Risorsa umana | 1 | 25.000,00 € | 25.000,00 € |
| A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato | A.4 - Attivazione sostegni | Costo di gestione | Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore | Coprogettazione | 1 | 25.000,00 € | 25.000,00 € |
| B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza | B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni | Costo di investimento | Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore | Coprogettazione | 1 | 300.000,00 € | 300.000,00 € |
| B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza | B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza | Costo di gestione | Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore | Coprogettazione | 1 | 60.000,00 € | 60.000,00 € |
| B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza | B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza | Costo di gestione | Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore | Coprogettazione | 1 | 60.000,00 € | 60.000,00 € |
| C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza | C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria | Costo di investimento | Appalti di servizi e forniture | Affidamento | 1 | 60.000,00 € | 60.000,00 € |
| C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza | C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi | Costo di gestione | Assunzioni di personale | Risorsa umana | 1 | 21.500,00 € | 21.500,00 € |
| C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza | C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi | Costo di gestione | Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore | Coprogettazione | 1 | 98.500,00 € | 98.500,00 € |
| Totale | | | | | | 715.000,00 € | 715.000,00 € |

Azione A. I costi di investimento sono suddivisi per la coprogettazione e per la ristrutturazione della sede per l'agenzia della Vita Indipendente. I costi di gestione della valutazione multidimensionale e progettazione individualizzata sono destinati all'assunzione del responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari, l'attivazione dei sostegni rientra negli interventi di coprogettazione.

Azione B. Le quote di investimento e di gestione verranno destinate alla coprogettazione.

Azione C. I costi di investimento relativi all'acquisto della strumentazione per svolgimento del lavoro resteranno in capo all'ATS, i costi di gestione delle azioni di collegamento tra servizi sono destinati all'assunzione di personale a tempo determinato e alla coprogettazione per sostenere iniziative di formazione.

Ristrutturazione/riqualificazione di immobili l'IVA è al 10%

Appalti di servizi e forniture l'IVA è al 22%

Oneri connessi con terzo settore l'IVA è zero in quanto in regime di coprogettazione

6. Cronoprogramma

*I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

| Scheda 3 - Cronoprogramma | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--------|----------|---------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|
| 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Totale | 2022 | | 2023 | | | | 2024 | | | | 2025 | | | | 2026 | |
| | | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM |
| A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| A.2 – Valutazione multidimensionale | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| A.3 – Progettazione individualizzata | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| A.4 – Attivazione sostegni | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.1 – Reperimento alloggi | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.3 – Adattamento e dotazione delle abitazioni | | | | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| B.4 – Attivazione sostegni domiciliari e a distanza | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| C.1 – Fornitura della strumentazione necessaria | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| C.2 – Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |

Scheda 3 - Cronoprogramma

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità

| | Totale | 2022 | | 2023 | | | | 2024 | | | | 2025 | | | | 2026 | |
|--|--------|--|-----------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|
| | | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM |
| | | Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i> | 12 | 0 | 2 | 0 | 6 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |